



Staino



Fronte del video

Maria Novella Oppo

I soliti ignoti del Cavaliere

È un effetto della porca legge elettorale vigente (il Calderolum), quello che spinge molti deputati sconosciuti del Pdl a tentare disperatamente di uscire dall'anonimato in cui li ha cacciati l'essere stati scelti da un vertice più attento al servilismo che al famoso 'merito'. Cosicché, l'unico merito che effettivamente questi nominati innominati possono guadagnarsi sul campo, nella speranza di essere rimessi in lista, è quello di essere non servili, ma servili all'ennesima potenza, più leccaculo dei leccaculo e via, verso lo

scilipotismo assoluto. Ecco quindi che fioriscono i presentatori di proposte di legge oscene, dalle quali i dirigenti Pdl possono poi prendere le distanze, utilizzandole però come rompighiaccio per altre proposte distruttive dell'assetto costituzionale, solo apparentemente più moderate. E, fateci caso, i portatori insani di proposte malate difficilmente sono invitati ai talk show: restano nelle retrovie e, come 'I soliti ignoti' di Monicelli, possono aspirare al massimo a mangiare il minestrone in cucina, non a partecipare al banchetto finale.❖



OCCHI APERTI SUL CASO ROSTAGNO

**VOCI
D'AUTORE**

**Carlo
Lucarelli**
SCRITTORE



Parlando del libro di Salvo Palazzolo sui "Pezzi Mancanti", cioè su quegli elementi che ad ogni mistero italiano spariscono dal luogo del delitto o si perdono durante le indagini, si diceva che si potrebbe costruire su quelli gran parte della storia oscura del nostro paese. È quello che sta accadendo oggi anche per la morte di Mauro Rostagno, ucciso in Sicilia nel settembre del 1988. Leader politico, sociologo, giornalista, fondatore della comunità terapeutica Saman, Mauro Rostagno è un bel esempio di intellettuale critico, impegnato e sempre militante. Come tale in veste di giornalista per una tv locale di Trapani -RTC - rompe le scatole indagando su quello che ritiene uno strano intreccio tra Cosa Nostra, Istituzioni e Servizi Segreti. E come tale -sia giusta oppure no l'ipotesi su cui sta lavorando- viene ammazzato. Sull'omicidio Rostagno è in corso in questi giorni un processo contro Vincenzo Virga, capo del mandamento mafioso di Trapani, e uno dei suoi uomini, Vito Mazzara.

Adesso salta fuori una busta con una serie di appunti scritti da Rostagno prima di essere ucciso, acquisiti agli atti qualche anno dopo l'omicidio e poi -più o meno- dimenticati. Non è che in quegli appunti ci sia niente di risolutivo, ma ci sono tante cose importanti che avrebbero potuto indirizzare da subito le indagini su Cosa Nostra, senza perdere tempo con tante piste diverse, spesso proprio depistanti. Allora, prendiamoci come italiani la responsabilità di quella dimenticanza istituzionale e facciamo ammenda ricordandoci sempre di Mauro Rostagno, vittima della Mafia. Informiamoci, curiamolo, teniamolo d'occhio quel processo che dovrebbe fare luce su uno dei più inquietanti e pericolosi misteri italiani.❖



Privatizzare
la gestione
dell'acqua
migliorerà i servizi

Il nucleare
è sicuro
e fa risparmiare
sulle bollette

vota ~~SÌ~~ ai referendum

**NON FARTI PRENDERE
PER IL NASO**

SONO TUTTE BUGIE. SCONFIGGILE ANDANDO A VOTARE

Per informazioni sui referendum visita il sito www.wwf.it